

**GIOVANNI DE GARA**

**ELDORATO**

**Installazione temporanea**

**Chiesa Metodista di Bologna**

Via Giacomo Venezian, 1

**13-20 ottobre 2018**

**Inaugurazione: sabato 13 ottobre, ore 16**



Dal 13 al 20 ottobre la Chiesa Metodista di Bologna ospita "Eldorado – Nascita di una nazione", un progetto di arte contemporanea ideato da Giovanni de Gara (Firenze, 1977) e dedicato al tema delle migrazioni e dell'accoglienza.

Sabato 13 ottobre, in concomitanza con la quattordicesima Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI (Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani), le porte del tempio di Via Venezian saranno rivestite d'oro utilizzando le coperte termiche in cui in cui vengono avvolti i migranti quando, stremati dalla loro odissea per mare e per terra, approdano nella "terra dell'oro" in cui speravano di trovare pace e lavoro e dove sempre più spesso trovano, invece, frontiere e porti chiusi o attese infinite in non-luoghi recintati a doppio filo.

L'installazione temporanea ha l'obiettivo di dare un segno forte di accoglienza e promuovere una riflessione profonda sulle migrazioni, sulle terre promesse e brutalmente negate, sull'aspirazione a un mondo diverso, costruito oltre l'idea di confine e capace di essere nuovamente umano.

"La scelta di ospitare questa installazione nella nostra chiesa in questo preciso momento storico, spiega il pastore Michel Charbonnier, non è casuale. In un tempo in cui la tentazione è quella di ritirarsi in disparte e tacere davanti alla violenza, all'arroganza e al razzismo attorno a noi, crediamo che non si debba cedere a tale tentazione. La nostra fede ci spinge a dire chiaramente che in quanto cristiani ogni forma di razzismo è un'eresia, e siamo chiamati e chiamate ad accogliere e a difendere la vita, la dignità e i diritti di migranti, richiedenti asilo, rom, minoranze etniche e religiose, e di quanti sono perseguitati ed emarginati".

Il progetto Eldorado prevede di rivestire d'oro le porte delle chiese e di spazi comunitari simbolici lungo un percorso che, partito il 28 giugno dall'Abbazia di San Miniato al Monte a Firenze, ha toccato confini del Sud Europa per poi risalire a Roma, nella speranza di rivestire d'oro le porte di San Pietro.

La tappa di Bologna fa seguito a quelle nella Chiesa Valdese di Palermo e nella chiesa cattolica di Lampedusa, dove il 3 ottobre (in occasione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza) l'artista ha reso omaggio con il suo oro dei poveri e degli scartati alle vittime del terribile naufragio di 5 anni fa in cui a poche miglia dalle coste dell'isola hanno perso la vita 368 persone.

Un docu-film accompagna il lungo viaggio di Eldorado raccogliendo storie, voci e testimonianze delle persone che vorranno partecipare al progetto. Tra i primi ad aderire Padre Bernardo (Abate di San Miniato al Monte), Stefano Mancuso (scienziato),

Don Andrea Bigalli (Libera), Tomaso Montanari (storico dell'arte e presidente di Libertà e Giustizia), Francesco Malavolta (fotoreporter, unico italiano al seguito delle missioni Frontex nel Mediterraneo e sulle rotte balcaniche) e don Carmelo La Magra (parroco di Lampedusa).



Foto Francesco Malavolta

La prossima tappa di Eldorado sarà a Parma, il 20 ottobre.

Instagram @eldoratoproject #eldorado

Fb Eldorado

[giovannidegara.org](http://giovannidegara.org)

per maggiori informazioni e immagini in alta risoluzione:

[giovannidegara@hotmail.it](mailto:giovannidegara@hotmail.it) e / o [consuelo.degara@gmail.com](mailto:consuelo.degara@gmail.com)

Per informazioni sulla Chiesa metodista di Bologna:

past. Michel Charbonnier

[mcharbonnier@chiesavaldese.org](mailto:mcharbonnier@chiesavaldese.org)

340 6853066

[www.chiesavaldese.org](http://www.chiesavaldese.org)